

Ultim'ora del 18 settembre 2007

Patto per la Sicurezza : Incontro con il Governo

Su convocazione del Sottosegretario SCANU, le OO.SS. hanno incontrato, nel pomeriggio odierno, una delegazione governativa per la redazione del PATTO.

Il Sottosegretario SCANU (affiancato dai Sottosegretari Manconi, Verzaschi e Bogò) in apertura dei lavori ha comunicato che per quanto attiene gli stanziamenti aggiuntivi in finanziaria 2007 sono da ritenersi acquisiti i fondi per l'adeguamento del valore orario dello straordinario e per il buono pasto che sarà elevato a 7 (sette) euro. Una spesa prevista di circa 110 milioni di euro. Per quanto attiene il merito del Patto SCANU ha invitato le OO.SS. , i COCER e le rappresentanze militari a proporre osservazioni ed eventuali integrazioni. A precisa domanda della UIL è stato chiarito che il DPR che recepisce l'accordo contrattuale è stato firmato dal Presidente Napolitano in data 11 settembre ed è alla Corte dei Conti per gli atti relativi. Ciò determina uno slittamento ad Ottobre, si spera, degli aumenti in busta paga.

La delegazione UIL cominciando il proprio intervento ha voluto stigmatizzare il ritardo della convocazione :

“Per noi questa è una partita che comincia a tempi supplementari quasi scaduti, eravamo pronti al ritiro della firma e alla disdetta dell'accordo. A 48 ore dalla scadenza disperavamo una convocazione...”

Per quanto concerne le risorse finanziarie : *“ Avevamo firmato l'accordo a Luglio sulla base dell'impegno per il Patto e su una disponibilità annunciata di 200 milioni di euro, oggi colgo una disponibilità quasi dimezzata e l'assenza al tavolo dell'Economia mi crea qualche dubbio. E' chiaro che per noi gli stanziamenti aggiuntivi erano 200 milioni e tali debbono restare, se ne occorrono 110 per lo straordinario e il buono pasto occorrerà spalmare il resto... non dimentichiamoci dei 5 milioni di euro per la penitenziaria i 2,5 milioni per la forestale... Nulla poi ho sentito per il finanziamento del prossimo biennio economico 2008/2009...”*

Sul Patto : *“ Mi piace vedere, in questa occasione, il bicchiere mezzo pieno. Pur non potendo offrire un giudizio compiuto, avendo avuto pochi minuti per una lettura della proposta, mi pare che all'interno del Patto qualche elemento positivo lo si riscontra. Ora bisogna determinare tempi e modalità. Occorre individuare gli strumenti normativi che rendano concreti i progetti . E' ovvio che per noi l'aspetto economico è importante ma la nostra sfida è quella di contribuire ad un Patto che recuperi i punti di caduta e crei condizioni di lavoro che soddisfino , anche in fatto di dignità, le aspettative del personale. Noi siamo pronti a dare il nostro contributo ad elevare gli standard di sicurezza ma voi dovete porci nelle condizioni di farlo. Con mezzi e risorse”*

Al termine del confronto, in tardissima serata, le OO.SS. della polizia penitenziaria, della polizia di stato, corpo forestale, i Cocer di Carabinieri-Finanza-Esercito e le rappresentanze militari delle Forze Armate hanno deciso di inviare al Presidente Prodi un documento unitario, che si allega, che richiama il Governo al rispetto degli impegni assunti.

Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Prof. Romano Prodi
Palazzo Chigi

00187 R O M A

e, per conoscenza

Al Sig. Ministro dell'Interno
On Prof. Giuliano Amato
Palazzo Viminale
Via A. De Pretis 7

00184 R O M A

Al Sig. Ministro della Difesa
On Prof. Arturo Parisi
Via XX Settembre nr.8

00187 R O M A

Al Sig. Ministro dell'Economia e Finanze
Prof. Tommaso Padoa Schioppa
Via XX Settembre nr. 97

00187 R O M A

Al Sig. Ministro della Giustizia
On Clemente Mastella
Via Arenula nr.70

00186 R O M A

Al Sig. Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e
Forestali
On Prof. Paolo De Castro
Via XX Settembre nr. 20

00187 R O M A

OGGETTO: "Patto per la sicurezza"
Documento Unitario dei Comparti Sicurezza e Difesa.-

Sig Presidente del Consiglio,

le sottoscritte Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze Militari dei Comparti Sicurezza e Difesa, dopo un primo esame del testo proposto dal Governo in data odierna, come base di elaborazione del "PATTO PER LA SICUREZZA", manifestano forte perplessità e, soprattutto, l'assenza di qualsiasi previsione di carattere finanziario.

In questo modo vi è il rischio concreto che venga vanificata qualsiasi positiva iniziativa finalizzata a soddisfare la sempre crescente richiesta di sicurezza che proviene dai cittadini e dal Paese.

E' ora necessario che il Presidente del Consiglio ed i competenti Ministri onorino gli impegni assunti nell'interesse generale del Paese nei confronti degli operatori dei Comparti Sicurezza e Difesa, all'atto della sottoscrizione delle linee guida del patto il 31 luglio 2007.

Roma 18 settembre 2007.-

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO SICUREZZA

DELLA POLIZIA DI STATO

SIULP (Cosi)
SIAP - ANFP (Tiani)
SILP PER LA CGIL (Giardullo)
CONSAP-ITALIA SICURA (Innocenzi)
FSP LISIPO SODIPO UGL (Scolletta)
COISP (Maccari)
UIL PS (Di Luciano)

DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

SAPPE (Capece)
OSAPP (Benedici)
CGIL -FP (Quinti)
CISL-FPS (Mammuccari)
UIL PA (Sarno)
SINAPPE (Santini)
USPP (Moretti)
SIAPPE (D'Alisa)
FSA- CNPP (Di Carlo)

DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

SAPAF (Moroni)
CGIL FP (Citarelli)
CISL FPS (Cortesi)
UIL PA (Pipitone)
UGL (Scipio)
CISAL - SAPECOFS (Bauco)

LE RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO SICUREZZA

COCER CARABINIERI (Gen. Raggetti)
COCER GUARDIA DI FINANZA (Gen Minervini)

LE RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO DIFESA

COCER ESERCITO (Gen Rossi)
COCER MARINA MILITARE (Sangiorgi - Ciavarelli)
COCER AERONAUTICA MILITARE (Bottacchiari)